

I sottoscritti Allevatori di Razza bovina Piemontese, regolarmente iscritti al L.G. sono molto preoccupati, in seguito ai gravi fatti verificatisi all'ultima Assemblea Anaborapi, hanno deciso di formalizzare al Presidente e al Consiglio d'Amministrazione, alcune richieste ormai, non più rinviabili

CHIEDIAMO:

- Che venga ripristinato immediatamente il diritto e la trasparenza dell'informazione ai Soci (di 1° GRADO!) e che vengano abbandonate tutte le forme di censura imposte alla libera conoscenza degli allevatori circa il futuro delle loro aziende.
- La fuoriuscita immediata dalla Federazione che si configura come un pericoloso salto nel vuoto che può compromettere seriamente l'accesso ai finanziamenti attraverso i bandi del PSRN in quanto farebbe venir meno i requisiti di autonomia ed indipendenza gestionale da sempre richiesti dal Ministero. La creazione della Federazione non è mai stata richiesta da ANABORAPI, né risulta che altre ANA l'abbiano mai sollecitata. È un progetto che parte da AIA (per usare uno pseudonimo!). Non è mai stato condiviso il percorso circa la sua creazione, le sue funzioni e le sue modalità di lavoro.
- La verifica della legalità degli atti compiuti dal Collegio Sindacale uscente che, rispetto alla sua composizione, aveva dei requisiti di totale difformità rispetto a quanto previsto dal nostro Statuto e che attestano, ancora una volta, l'arroganza con cui sono state imposte ad ANABORAPI certe scelte.
- Le scuse ed il recupero immediato dei rapporti col Ministero. Rapporti che, per quanto riguarda ANABORAPI, sono sempre stati improntati alla massima cordialità e collaborazione e che sono drasticamente peggiorati ultimamente con l'ingresso degli uomini della Federazione nel Collegio Sindacale e, da ultimo, con alcuni atteggiamenti di poco rispetto del Consiglio Direttivo. Ribadiamo il ruolo centrale del Ministero come nostro interlocutore di riferimento e vi invitiamo a desistere da ogni forma di conflittualità col suddetto Ministero in quanto rischiose e quanto mai inopportune dal momento che coinvolgono l'Ente che finanzia e disciplina l'attività di tutto il settore. Vi invitiamo pertanto a desistere dalla tentazione di voler sostituire l'Istituzione ministeriale con apparati sindacali sin troppo generosi nel proporsi come sostituti e protettori degli allevatori.
- Che vengano ricostituite l'indipendenza e l'autonomia (oggi gravemente compromesse) di cui ha goduto con profitto ANABORAPI nei suoi sessant'anni di storia gloriosa.
- Di predisporre un Regolamento Associativo che contempili tutti gli aspetti della vita associativa ivi compreso il sistema e modalità di votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo (che deve necessariamente vedere rappresentato al suo interno tutti i punti di vista) e dei Delegati

Infine, **CON IL MASSIMO DEL RISPETTO**, Vi chiediamo di voler prendere in considerazione, ognuno nel silenzio della propria coscienza, la possibilità di verificare l'idoneità a ricoprire certi ruoli in un momento così delicato.

Az. Agr. FIORI DEI MONTI
di Colombero Andrea
Sede e res.: Fraz. Maigre, 1
12010 MOIOLA (CN)
Cod. Fisc.: CLM NDR 80H13 H727C
Partita IVA: 03522090046
PEC: acolombero@confagricoltura.legalmail.it

Colombero Andrea